

14. IL DIGITALE TERRESTRE

Nel 2013, concluso il passaggio al digitale terrestre, è stato avviato il processo di consolidamento delle reti. D'altra parte, è emersa l'esigenza di un nuovo assetto della pianificazione delle frequenze, a fronte di un primo loro consistente trasferimento dalla televisione alla telefonia mobile e della necessità di adeguare lo scenario competitivo italiano alle indicazioni dell'Unione europea.

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha dato seguito alla indicata esigenza, definendo un nuovo quadro pianificatorio attraverso le delibere n. 277/13/CONS, n. 451/13/CONS, n. 539/13/CONS e n. 631/13/CONS. Di conseguenza nel 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico, con determina DGSCERP/III/41745 del 2/7/2014, ha modificato il precedente diritto d'uso ventennale delle frequenze relativo alle reti dei Mux 1 e 5, allineandoli alla pianificazione dell'Autorità.

E' proseguito, anche nel 2014, il processo di riequilibrio tra le diverse piattaforme distributive, con la ulteriore crescita di quella satellitare gratuita, partecipata da Rai e quello di sviluppo di un ambiente distributivo multi-piattaforma, nel quale la trasmissione in alta definizione costituisce un fattore competitivo sempre più qualificante.

15. LE MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Come risulta dalla relazione sulla gestione degli amministratori, la società RAI, per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, stipula contratti derivati a copertura di specifiche posizioni. Le differenze di interesse da incassare o pagare sugli *Interest Rate Swap* sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. Quelli maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio, o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica, sono esposti nella voce "Ratei e risconti".

I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni negoziali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del debito sottostante. Il premio o lo sconto, scaturiti dalla differenza tra il *cambio a pronti* e *a termine* dell'operazione di copertura, sono iscritti nel conto economico in rapporto alla durata del contratto.

I rischi finanziari ai quali è esposto il Gruppo sono monitorati con strumenti informatici e statistici. Una *policy* regola la gestione finanziaria, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso la continua vigilanza dell'esposizione e l'attuazione di strategie di copertura, attuate dalla Capogruppo, anche per conto delle società controllate.

In particolare:

- Il rischio di cambio è relativo all'esposizione in dollari statunitensi originata dall'acquisto di diritti sportivi. Nel corso del 2014 tali impegni hanno generato pagamenti per circa 32 milioni di dollari. La *policy* aziendale stabilisce i limiti cui deve attenersi l'attività di copertura.
- Il rischio di tasso è anch'esso regolamentato dalla *policy* aziendale, in particolare per l'esposizione di medio-lungo termine, con specifici limiti operativi. In relazione al finanziamento a medio termine con un pool di banche finanziatrici (Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banca Nazionale del Lavoro, UBI Banca, Banca di Credito Cooperativo di Roma) sono state attivate coperture, stipulate nel 2011, per 138 milioni di euro, allo scopo di trasformare in tasso fisso il costo del finanziamento, erogato a tasso variabile e quindi soggetto alla volatilità di mercato.
- Il rischio di credito sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la *policy* aziendale prevede, per i limitati periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del 2014, sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista.

➤ Il rischio di liquidità è gestito attraverso linee di affidamento a breve termine presso il sistema bancario per fronteggiare i periodi di massimo scoperto in corso d'anno. Nel 2014 la società al fine di incrementare l'utilizzo di linee *committed*, ha provveduto, a:

- richiedere al pool di banche finanziatrici il versamento di 147,5 milioni di euro del finanziamento *Bullet* (scadenza giugno 2017), sottoscritto nel mese di dicembre 2013;

- rinnovare e incrementare il livello delle linee stand-by (da 115 a 170 milioni di euro).

Con il sistema bancario sono accese ulteriori linee di affidamento a breve termine e a revoca per un importo massimo di circa 370 milioni di euro.

I finanziamenti in essere consentono di coprire i periodi di massimo scoperto infrannuale, sempre che il trasferimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente il riversamento del canone radiotelevisivo avvenga senza ritardi significativi rispetto a quanto previsto dagli accordi contrattuali.

Le caratteristiche dei contratti di copertura attivati a fronte di specifici impegni propri o assunti per la controllata Rai Cinema SpA e il riferimento al relativo *fair value* sono riepilogate nel prospetto che segue.

Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio oggetto di valutazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate.

Esso è iscritto tra le passività.

Fair value dei derivati

	Nozionale31. 12.2014 (migliaia di USD) (migliaia di USD)	Fair value al 31.12.2014 (migliaia di euro)
Strumenti finanziari derivati di copertura		
- su cambi (1):		
. acquisti a termine e swaps	600	51
. strategie opzionali in acquisto su valute	46.995	3.078
. opzioni valutarie		
	47.595	3.129
- su tassi di interesse (2)	v. nota (3)	(2.008)
Operazioni di copertura c/ Rai Cinema		
- su cambi (4):		
. acquisti a termine e swaps	19.950	513
. strategie opzionali in acquisto su valute	60.260	4.627
. opzioni valutarie		
	80.210	5.140

(1) Le operazioni sono effettuate a copertura di contratti commerciali denominati in USD, nel rispetto della policy di Gruppo.

(2) Operazioni di Irs a copertura dei finanziamento medio-lungo termine.

(3) Nozionale di riferimento 138.333 migliaia di Euro.

(4) Le operazioni sono effettuate per conto di Rai Cinema nell'esecuzione di uno specifico mandato, a copertura di contratti commerciali sottoscritti dalla stessa e denominati in USD, nel rispetto della policy di Gruppo.

16. LA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

16.1 Notazioni di sintesi

Nell'esercizio 2014 la Società ha redatto il bilancio di esercizio nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile e sulla scorta dei principi contabili e dei criteri di valutazione nella prospettiva della continuità aziendale. I principi contabili applicati sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Il controllo contabile ai sensi dell'art 2049 bis del codice civile – ora revisione legale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - è stato esercitato dalla società di revisione.

Considerato che dalla Nota Integrativa possono desumersi in modo compiuto ed analitico tutte le informazioni sulle componenti del bilancio, in questa sede si pongono in evidenza i fatti gestionali o le operazioni contabili che hanno particolarmente inciso sul risultato dell'esercizio in esame. Sulla regolarità dei valori iscritti in bilancio e della compilazione dei documenti contabili si sono espressi favorevolmente sia il Collegio sindacale che la società di revisione.

L'andamento gestionale della RAI nel 2014 rispetto al 2013 è sintetizzabile nei seguenti principali indicatori economico/finanziari/patrimoniali:

	Anni di riferimento	2013	2014	var.%14/13
RAI S.p.A.	Risultato netto	4,3	47,8	1.011,63
	Patrimonio netto	298,4	346,3	16,05
	Posizione finanziaria netta	-374,6	-224,9	-39,96
Gruppo	Risultato netto	5,3	57,9	992,45
	Posizione finanziaria netta	-440,9	-315,1	-28,53

Il risultato conseguito nel 2014 espone un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, sia per la società che per il Gruppo. Infatti se pur negativa, la posizione finanziaria netta migliora rispetto al 2013. Per la società il saldo negativo diminuisce di 149,7 milioni di euro (39,9%) per il gruppo di 125,8 milioni di euro (28,5%). In termini di risultato netto si registra un positivo esito quantificabile, in termini assoluti, per la società di 43,5 milioni di euro e per il gruppo di 52,6 milioni di euro (1.011,6% e 992,4% in termini percentuali rispetto al 2013).

Oltre il richiamato esito positivo si registra il consolidamento delle fonti di finanziamento a medio-lungo termine (345 milioni di euro), derivante da nuovi finanziamenti per 147,5 milioni di euro e rimborsi per circa 98 milioni di euro, la presenza di disponibilità liquide nette (circa 103 milioni di euro) e una riduzione del saldo netto *intercompany* di 44,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria si evidenzia un consistente ridimensionamento dei flussi per oneri per il personale in seguito al progressivo esaurimento dell'operazione di incentivazione all'esodo dell'esercizio precedente, un incremento dei dividendi e la crescita degli incassi da società del gruppo per servizi resi.

La posizione finanziaria netta media è negativa per 254 milioni di euro (-155 milioni di euro nel 2013), con un peggioramento di circa 100 milioni di euro, in seguito al maggior indebitamento di inizio esercizio e al minor saldo netto delle posizioni *intercompany*, compensato solo nei mesi di novembre e dicembre dagli introiti dell'operazione di cessione delle quote Rai Way.

L'analisi effettuata in base a indici di struttura patrimoniale e finanziaria evidenzia che:

- l'indice di copertura del capitale investito netto, determinato dal rapporto tra capitale investito netto e mezzi propri è pari a 1,65 (2,25 nel 2013);
- l'indice di copertura dei debiti finanziari, determinato dal rapporto tra debiti di natura finanziaria e mezzi propri è pari a 0,65 (1,25 nel 2013);
- l'indice di disponibilità, individuato dal rapporto tra attività correnti (rimanenze, attivo circolante, disponibilità liquide e crediti finanziari) e passività correnti (passivo del circolante e debiti finanziari), è pari a 0,98 (0,96 nel 2013);
- l'indice di autocopertura delle immobilizzazioni, calcolato in base al rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni, è pari a 0,26 (0,24 nel 2013).

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria.

Posizione finanziaria netta

(in milioni di Euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti (debiti) netti verso banche e altri finanziatori			
- a medio/lungo	(345,0)	(295,8)	(49,2)
- a breve - netti	102,8	(140,3)	243,1
	(242,2)	(436,1)	193,9
Posizione finanziaria netta verso partecipate			
- debiti	(64,6)	(78,1)	13,5
- crediti	81,9	139,6	(57,7)
	17,3	61,5	(44,2)
Posizione finanziaria netta	(224,9)	(374,6)	149,7

A livello di Gruppo, la posizione finanziaria netta a fine esercizio è negativa per 315,1 milioni di euro, in evoluzione positiva rispetto all'esercizio precedente per 125,8 milioni di euro.

Anche per il Gruppo Rai si evidenzia la presenza di disponibilità liquide nette per circa 115 milioni di euro e il consolidamento delle fonti di finanziamento a medio/lungo termine che si attestano in 345 milioni di euro per Rai e 81 milioni di euro per Rai Way.

Il miglioramento della posizione finanziaria del gruppo è ascrivibile agli stessi motivi dell'omologo andamento registrato per lo stesso aggregato della concessionaria.

La posizione finanziaria netta media è negativa per 401 milioni di euro (-365 milioni di euro nel 2013) con un peggioramento di 36 milioni di euro, dovuto al maggior indebitamento di inizio esercizio, compensato solo nei mesi di novembre e dicembre dagli introiti dell'operazione di cessione delle quote Rai Way.

L'analisi effettuata in base a ulteriori indici di struttura patrimoniale e finanziaria evidenzia che:

- l'indice di copertura del capitale investito netto, determinato dal rapporto tra capitale investito netto e mezzi propri è pari a 1,82 (2,49 al 31 dicembre 2013);
- l'indice di copertura dei debiti finanziari, determinato dal rapporto tra debiti di natura finanziaria e mezzi propri è pari a 0,80 (1,49 al 31 dicembre 2013);
- l'indice di disponibilità, individuato dal rapporto tra attività correnti (rimanenze, attivo circolante, disponibilità liquide e crediti finanziari) e passività correnti (passivo del circolante e debiti finanziari), è pari a 0,98 (0,73 al 31 dicembre 2013);
- l'indice di autocopertura delle immobilizzazioni, calcolato in base al rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni, è pari a 0,26 (0,19 al 31 dicembre 2013).

Il finanziamento chirografario in pool (246 milioni di euro) e il prestito della Banca Europea per gli Investimenti (50 milioni di euro) in capo a Rai prevedono il rispetto al 31 dicembre 2014 dei seguenti indici parametrico/patrimoniali:

- Indebitamento Finanziario Netto (rettificato) al netto dei crediti verso lo Stato per canoni/
Patrimonio Netto $\leq 2,9$
- Indebitamento Finanziario Netto (rettificato) al netto dei crediti verso lo Stato per canoni/
Margine Operativo Lordo $\leq 1,2$

Tali indici, a valere sul bilancio consolidato, risultano rispettati, attestandosi rispettivamente a 0,80 e 0,71.

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria del gruppo Rai.

Posizione finanziaria netta di Gruppo

(in milioni di Euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Var. %
Crediti (debiti) netti verso banche e altri finanziatori				
- a medio/lungo	(426,2)	(297,2)	(129,0)	43,4
- a breve - netti	114,9	(140,1)	255,0	-182,0
	(311,3)	(437,3)	126,0	-28,8
Altri debiti finanziari	(3,8)	(3,6)	(0,2)	5,6
Posizione finanziaria netta	(315,1)	(440,9)	125,8	-28,5

16.2 Lo stato patrimoniale

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale degli esercizi 2013- 2014.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		2013	2014	var. %14/13
<i>A</i>	<i>Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti</i>			
<i>B</i>	<i>Immobilizzazioni</i>			
	<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			
	3. Diritti di brevetto industriale	171.814	188.974	9,99
	4. Concessioni, licenze, marchi	7.906	4.523	-42,79
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti	206.762	196.341	-5,04
	7. Altre	10.609	9.318	-12,17
	Totale immobilizzazioni immateriali	397.091	399.156	0,52
	<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
	1. Terreni e fabbricati	163.656	159.587	-2,49
	2. Impianti e macchinari	112.074	142.042	26,74
	3. Attrezzature industriali e commerciali	3.704	3.207	-13,42
	4. Altri beni	26.379	27.179	3,03
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	59.983	41.727	-30,44
	Totale immobilizzazioni materiali	365.796	373.741	2,17
	<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
	1. Partecipazione in			
	a) imprese controllate e non consolidate	459.466	528.627	15,05
	b) imprese collegate	10.186	8.377	-17,76
	d) altre imprese	752	745	-0,93
	Totale partecipazioni	470.404	537.749	14,32
	2. Crediti			
	d) verso altri	1.933	1.842	
	Totale crediti	1.933	1.842	
	3. Altri titoli	2.384	2.335	-2,06
	Totale immobilizzazioni finanziarie	474.722	541.926	11,57
	Totale immobilizzazioni	1.237.609	1.314.824	6,2
<i>C</i>	<i>Attivo circolante</i>			
	<i>I. Rimanenze</i>			
	1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	547	360	-34,19
	4. Prodotti finiti e merci	841		-100,00
	Totale rimanenze	1.388	360	-74,06
	<i>II. Crediti</i>			
	1. v/ clienti	239.794	65.630	-72,63
	2. v/ imprese controllate	454.659	389.785	-14,27
	3. v/ imprese collegate	335	297	-11,34
	4 bis. Crediti tributari	59.540	94.222	58,25
	4 ter. Imposte anticipate	36.492	43.967	20,48
	5. v/ altri	124.199	122.526	-1,35
	Totale crediti	926.026	716.427	-22,63
	<i>III. Att. finanziarie che non costit. immob.</i>			
	<i>Tot. Att. finanziarie che non costit. immob.</i>			
	<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
	1. Depositi bancari e postali	6.467	113.488	1.654,88
	2. Assegni	50		-100,00
	3. Denaro e valori in cassa	373	313	-16,09
	Totale disponibilità liquide	6.890	113.801	1.551,68
	Totale attivo circolante	934.304	830.589	-11,10
<i>D</i>	<i>Ratei e risconti</i>	26.392	28.075	6,38
	TOTALE ATTIVO	2.198.306	2.173.489	-1,13

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		2013	2014	var.%14/13
A	PATRIMONIO NETTO			
	I. Capitale	242.518	242.518	0
	IV. Riserva legale	8.944	9.160	2,42
	VII. Altre riserve	42.686	46.787	9,61
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	4.317	47.864	1.008,73
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	298.465	346.329	16,04
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	144.102	141.853	-0,54
	2. Per imposte, anche differite	2.108	2.115	0,33
	3. Altri	194.222	213.744	9,22
	Totale fondi per rischi ed oneri	340.434	357.712	5,08
C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	257.788	249.804	-3,10
D	Debiti			
	4. Debiti v/ banche			
	<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	245.489	109.301	-55,48
	<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	197.500	246.667	24,89
	6. Acconti	2.734	35.131	1.184,97
	7. Debiti v/ altri fornitori	486.144	441.216	-9,27
	9. Debiti v/ imprese controllate	147.241	176.170	19,65
	10. Debiti v/ imprese collegate	4.102	913	-77,75
	12. Debiti tributari	62.187	67.137	7,96
	13. Debiti v/ istituti prev.e sicurezza sociale	73.785	74.197	0,55
	14. Altri debiti	52.990	48.686	-8,12
	Totale debiti	1.272.174	1.199.418	-5,72
E	Ratei e risconti	29.444	20.227	-31,30
	TOTALE PASSIVO	2.198.306	2.173.490	-1,13

Le immobilizzazioni immateriali (i costi dei programmi televisivi) aumentano nel 2014 dello 0,5 per cento, attestandosi ad un valore di 399.156 euro rispetto a 397.091 euro nel 2013.

Le immobilizzazioni materiali nell'esercizio in esame aumentano di 2 punti percentuali rispetto al 2013. Esse sono costituite prevalentemente da terreni, fabbricati industriali, impianti e macchinari. Il medesimo andamento ha caratterizzato le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in società controllate e collegate) in aumento dell'11% circa rispetto al 2013 (quando si erano attestate in

474.722 migliaia di euro), crescita riconducibile alla applicazione del principio contabile di valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate al patrimonio netto.

Per quanto riguarda i crediti, quelli iscritti nel 2014 pari a 716.427 migliaia di euro, evidenziano, rispetto al precedente esercizio (926.026 migliaia di euro), un decremento di 198.592 migliaia di euro.⁸⁶

I debiti, iscritti per 1.199.418 di euro, diminuiscono di euro 72.757 rispetto al 31 dicembre 2013. Particolare attenzione meritano quelli finanziari verso banche che ammontano complessivamente a 355.968 migliaia di euro, con un decremento di 87.021 migliaia di euro rispetto a quanto esposto nel bilancio 2013.

Nel prospetto che segue sono riportati il valore complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante, senza distinzione in ordine alle scadenze, quello delle disponibilità liquide e quello dei debiti.

(valori in migliaia di euro)

Crediti e debiti				
	Anni di riferimento	2013	2014	var.%14/13
A -	Crediti	926	920	-0,6
B -	Disponibilità liquide	7	114	1528,5
C -	Totale crediti (A+B)	933	1.034	10,82
D -	Totale debiti	1.272	1.199	-5,74
Differenza tra totale crediti e totale debiti (C-D)		-339	-165	51,32

Per quanto riguarda i crediti Rai nei confronti delle società controllate, la maggior parte di essi, come emerge dal quadro seguente, si riferisce ai rapporti commerciali e finanziari con le società stesse. I crediti verso le società collegate, per entrambi gli esercizi, sono, invece, di importo assai modesto.

(valori in migliaia di euro)

Crediti Rai/Controllate			
Anni di riferimento	2013	2014	var.%14/13
Crediti verso Società controllate	455	389	-14,50
Crediti complessivi iscritti in bilancio	928	718	-22,62
Incidenza percentuale	49,03	54,17	

Anche i debiti di Rai spa nei confronti delle controllate evidenziano importi poco rilevanti, come si evince dalla sottostante tabella, variati marginalmente rispetto all'esercizio precedente.

⁸⁶ Si deve segnalare che nel 2014 per i crediti si debbono computare quelli derivanti dalla soppressione di Rai Word e sottrarre gli adattamenti eseguiti a seguito di riclassificazione rispettivamente per 15.903 euro e -21.685 euro. Complessivamente i crediti si attestano a 920.245 euro.

(valori in migliaia di euro)

Debiti Rai/Controllate			
Anni di riferimento	2013	2014	var.%14/13
Debiti verso Società controllate	147	176	19,73
Debiti complessivi iscritti in bilancio	1.272	1.199	-5,73
Incidenza	11,55	14,60%	

Le componenti che influiscono sul valore del patrimonio netto sono indicate nel seguente prospetto. La principale causa di variazione del valore del patrimonio netto, al termine dell'esercizio 2014, è rappresentata dalla riserva da valutazione delle partecipazioni al patrimonio stesso, assente nel 2013.

(valori in migliaia di euro)

Principali variazioni del Patrimonio netto			
Anno di riferimento	2013	2014	var.%14/13
Totale Patrimonio netto al 1° gennaio	294,1	298,4	1,46
<i>Variazione Capitale Sociale</i>			
<i>Variazione Fondo di Riserva</i>			
<i>Distribuzioni Utili</i>			
<i>Avanzo Fusione Rai Click</i>			
<i>Riserva da valutazione delle partecipazioni al PN</i>		46,7	
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	4,3	1,2	-72,09
Totale Patrimonio netto al 31 dicembre	298,4	346,3	16,05

16.3 Lo stato patrimoniale riclassificato

I “Prospetti supplementari”, annessi al bilancio d’esercizio, consentono di riclassificare i dati dello stato patrimoniale. Vengono esposti gli elementi afferenti al 2013 e al 2014.

(valori in migliaia di euro)

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE				
Anni di riferimento		2013	2014	var.%14/13
A	IMMOBILIZZAZIONI			
	Immobilizzazioni immateriali	397.091	399.157	0,52
	Immobilizzazioni materiali	365.796	373.741	2,17
	Immobilizzazioni finanziarie	474.723	541.927	11,57
	Totale	1.237.610	1.314.825	6,23
B	Capitale di esercizio			
	Rimanenze di magazzino	1.388	361	-73,99
	Crediti commerciali	556.109	374.785	-32,61
	Altre attività	256.673	287.830	12,13
	Debiti commerciali	-562.219	-588.744	-4,72
	Fondi per rischi ed oneri	-340.434	-357.712	-5,08
	Altre passività	-218.408	-210.247	-3,67
	Totale	-317.744	-493.727	55,39
C	Capitale investito (A+B)	930.873	821.098	-11,79
	dedotte le passività di esercizio			
D	Trattam. fine rapp. lavoro subord.	-257.789	-249.804	-3,10
E	Capitale investito (C-D)	673.084	571.294	-15,12
	dedotte le passività d’esercizio e il TFR - coperto da:			
F	Capitale proprio			
	Capitale versato	242.518	242.518	0,00
	Riserve e risultati a nuovo	51.630	55.947	8,36
	Utile/perdita d’esercizio	4.317	47.864	1.008,73
	Totale	298.465	346.329	16,04
G	Indeb. Finanz. netto a m/l termine	295.833	345.000	16,62
H	Indeb. Fin. netto a breve termine (disp. monetarie nette)			
	Debiti finanziari a breve	225.312	75.653	-66,42
	Disp. e crediti finanziari a breve	-139.636	-81.887	-44,11
	Totale	85.676	-6.234	-92,72
I	(*) Indebitamento finanziario netto totale (G+H)	374.619	224.965	-39,95
L	Totale (F+I)	673.084	571.294	-15,12

Il prospetto pone in luce l’aumento del valore negativo del capitale d’esercizio pari a - 493,7 milioni nel 2014 (55,39 % rispetto al 2013 quando si era attestato in - 317,7):

L’incremento trae vigore da tutte le voci, ma scaturisce principalmente dalla diminuzione dei crediti commerciali che sono pari ad euro 374.785 milioni di euro contro i 556.109 milioni di euro

registrati nel precedente esercizio (-32,61%). Le voci Fondi per rischi e oneri, insieme ai debiti commerciali contribuiscono al risultato negativo del capitale di esercizio, rispettivamente per il 5 % e per il 4,7%. Si rileva, inoltre, un incremento delle immobilizzazioni (6,3%), derivato, in particolare, dalla crescita di quelle finanziarie (11,5%), conseguente in massima parte ai risultati economici delle società controllate e collegate valutate a patrimonio netto senza tener conto dei dividendi da queste corrisposti. Quest'ultimo elemento è analiticamente scomposto nel sottostante quadro.

(valori in migliaia di euro)

Partecipazioni			
Anni di riferimento	2013	2014	var. %14/13
Imprese controllate	459,4	528,6	15,06
Imprese collegate	10,3	8,3	-19,42
Altre imprese	0,7	0,7	0,00
Totali	470,4	537,6	14,29

Il dividendo proveniente dalle società partecipate è iscritto tra i “*proventi da partecipazione*” del conto economico della RAI. La posizione finanziaria netta a fine esercizio è negativa per 540 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto al 2013 (815 milioni di euro).

Il valore del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'esercizio, la percentuale di partecipazione e la quota di patrimonio netto di pertinenza Rai delle società del gruppo, sono riportati nella tabella sottostante.

Si deve segnalare che la quota di patrimonio netto di spettanza della capogruppo, non corrisponde al valore iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie del suo bilancio, atteso che, a tal fine, viene tenuto conto, come accennato, del costo di acquisto o di sottoscrizione delle partecipazioni, rettificato in caso di perdita durevole di valore.

(valori in migliaia di euro)

PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE								
	Situazione al 31/12/2013		Quota partecipazione %	Quota corrispondente e patrimonio netto partecipata	Situazione al 31/12/2014		Quota partecipazione %	Quota corrispondente e patrimonio netto partecipata
	Patrimonio Netto. partecipata	Utile/ perdita			P.N. partecipata	Utile/perdita		
Imprese controllate								
rai cinema	267.848	37.161	100	267.848	279.146	46.569	100	279.146
rai corporation	2.891	1.081	100	2.891	3.284		100	3.284
rai way	136.996	11.821	100	136.996	153.790	24.646	65	100.077
Rai Com (già Rai net)	13.040	984	100	13.040	113.075	6.849	100	113.075
Rai pubbl. spa	39.994	8.014	100	39.994	39.884	7.890	100	39.884
Totale								535.466
Imprese collegate								
Audiradio	-128	-2	27	-35	-209		27	
Auditel	1.556	449	33	513	2.033	477	33	671
San Marino RTV	4.429	-298	50	2.214	4.193	-236	50	2.096
Euronews	24.222	1.129	20	4.980	13.936	-10.456	21	2.865
Tivù	5.146	1.326	48	2.479	5.698	1.486	48	2.745
Totale								8.377

16.4 Il conto economico*(valori in migliaia di euro)*

CONTO ECONOMICO RAI Spa			
	2013	2014	var.%14/13
Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.489.921	2.280.334	-8,42
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-201	-39	-80,60
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.253	13.857	-2,78
5. Altri ricavi e proventi	121.649	101.592	-16,49
a) contributi in conto esercizio	8.148	8.460	3,83
b) plusvalenze da alienazioni	2	0	-100,00
c) altri	113.499	93.131	-17,95
Totale valore della produzione	2.625.622	2.395.745	-8,76
Costi della produzione			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.180	-15.993	-183,38
7. Per servizi	719.933	695.192	-3,44
8. Per godimento di beni di terzi	615.815	685.062	11,24
9. Per il personale	905.753	904.963	-0,09
a) salari e stipendi	648.896	650.802	0,29
b) oneri sociali	183.438	184.405	0,53
c) trattamento di fine rapporto	44.097	42.927	-2,65
d) trattamento di quiescenza e simili	12.340	12.100	-1,94
e) altri costi	16.982	14.728	-13,27
10. Ammortamenti e svalutazioni	306.905	250.593	-18,35
a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	222.375	165.168	-25,73
b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali	58.160	61.434	5,63
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.370	22.511	-14,63
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.478	
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	64	186	190,63
12. Accantonamenti per rischi	13.095	13.833	5,64
13. Altri accantonamenti	554		-100,00
14. Oneri diversi di gestione	82.373	60.242	-26,87
a) minusvalenze da alienazioni	248	356	43,55
b) canone di concessione	26.297		-100,00
c) altri	55.828	59.885	7,27
Totale costi della produzione	2.664.211	2.652.914	-0,40
Differenza tra valore e costi della produzione	-38.589	-257.169	-575,87